



Tegna, 20 dicembre 2023
Ris. Mun. 582/2023

Interrogazione

Intitolata:

“Stazione FART di Verscio”

Presentata il 25 novembre 2023 dal CC Giovanni Lepori per il gruppo LiSA

Egregio Signor Lepori,
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri comunali,

conformemente all'art. 21 ROC, il Municipio risponde alle interrogazioni, trasmettendone copia a tutti i Consiglieri comunali.

domanda 1

Il Municipio è stato coinvolto nell'elaborazione del progetto?

risposta:

Il Municipio è stato coinvolto nelle fasi iniziali formulando osservazioni sulla sistemazione del camminamento dell'utenza ferroviaria lato binario lungo via Cesura. In seguito ha visionato il progetto durante la pubblicazione e, a cantiere avviato, ha affinato con le FART l'utilizzo di parte dei posteggi precedentemente ad uso privato e potuto affittarne una parte per ampliare il posteggio pubblico adiacente, che regolarmente risulta essere sovra occupato.

A scopo informativo, presentiamo, in forma di riassunto, alcuni temi contenuti nelle corrispondenze con le FART:

Tema: pensiline bici come da PALoc – mail 18.04.2021

Abbiamo chiesto se le pensiline nelle tre stazioni ferroviarie, come previste dal PALoc4, sono considerate. FART indica che le pensiline non fanno parte dei progetti e non vi sono obblighi di prevederle sul terreno ferroviario. Se ben coordinato, le FART entreranno senz'altro nel merito di trovare soluzioni integrandole, dove possibile, sui loro sedimi. A Tegna e Verscio è fattibile a Cavigliano, non avendo terreno eccedente, saranno da trovare soluzioni sui fondi adiacenti.

Tema: vicinanza nuovi manufatti alla strada di servizio – mail 26.07.2023

Richiesta di rivedere le distanze dei manufatti dalla strada di servizio di interesse comunale. Conferma da parte di FART che quanto in esecuzione riprende quanto pubblicato e autorizzato dalle istanze superiori, non risultano possibili modifiche in corso d'opera.

Tema: verde e troppo cemento – mail 06.09.2023

Richiesta di informazioni sulla quantità di cemento e asfalto massiccio a scapito del verde. La risposta FART indica la necessità, per l'idoneità dei materiali per la loro funzione e per le caratteristiche che devono assolvere, l'utilizzo di asfalto e cemento (antisdrucchiolo, buon contrasto, ottima resistenza alle intemperie, superfici ben calpestabili, ecc.). Si tratta di uno standard odierno applicato alle stazioni sparse in tutta la Svizzera.



domanda 2:

Come valuta quanto realizzato?

risposta:

L'adeguamento dell'infrastruttura alla Legge disabili e l'aggiornamento della tecnica hanno portato ad un intervento molto importante e i luoghi sono fortemente cambiati rispetto alla situazione cui eravamo abituati. Da una parte c'è un progetto, che deve rispettare determinate condizioni e normative, dall'altra il fatto che ci troviamo in una zona non prettamente urbana ma contornata da molto verde e l'impatto è importante. A nostro parere val la pena attendere la conclusione dell'opera per farsi un'idea del risultato.

domanda 3:

Non ritiene opportuno farsi promotore presso le FART di interventi atti a migliorare la situazione, sia per quanto riguarda la presenza di vegetazione, sia per quanto riguarda l'aspetto estetico (ad esempio attraverso la realizzazione di un murales decorativo sull'imponente muro in cemento realizzato a sud della ferrovia)?

risposta:

In tempi più recenti, sulla scorta di quanto in corso di realizzazione, l'esecutivo ha deciso di scrivere alla Direzione FART per chiedere un incontro allo scopo di discutere diversi temi, cosa che verrà fatta, come detto, a lavori conclusi.

Fra i temi, oltre a quanto citato in precedenza, verranno anche poste domande sull'illuminazione notturna che sembra essere molto pronunciata e il suggerimento contenuto nell'interrogazione, per la quale ringraziamo, su di una valutazione di realizzare un murales sulla parte del muro molto invasivo su esempio di quanto fatto sui muri di cemento esterni al Palacinema di Locarno, lato Via Luini, con risultati certamente apprezzabili.

Distinti saluti.

Per il Municipio:
Il Sindaco:  Il Segretario: 
Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati